



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Ambiente e Mobilità

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI del 19 settembre 2011, Sala della della Consulta

Oggetto: esame del documento “Progetto operativo degli interventi di ripristino ambientale nel terreno insaturo e nelle acque di falda – aree canottieri e residenziale, esterne alla raffineria di Cremona”.

Comune di Cremona: Assessore F. Bordi, E. Bresciani, C. Vuoto.

ARPA di Cremona: P. Beati, S. Padovani, A. Galati, S. Rossi

Provincia di Cremona: A. Azzoni - B. Pisaroni, R. Fogazzi

Asl di Cremona: E. Boldori

Regione: N. Di Nuzzo, S. Varisco, D. Savoca, V. Rey

Comando Vigili del Fuoco: P. D'Elia

Tamoil Raffinazione S.p.A.: A. Lancia, E. Gilberti, I. Tregattini, A. Restagno

Sono inoltre presenti i Signori di cui all'allegato foglio presenze.

COMUNE: L'assessore Bordi apre i lavori precisando che l'argomento all'oggetto dell'odierna CDS sono già stati affrontati e discussi durante l'incontro tecnico del 14 settembre. Chiede pertanto ai presenti di illustrare il parere di competenza già espresso in quella sede.

ARPA: Precisa che il parere di seguito formulato consegue alla presentazione del documento acquisito in data 26 Luglio 2011, e redatto dalla URS Italia per nome e per conto della ditta TAMOIL Raffinazione S.p.A.

Il documento ripercorre quanto già richiesto in fase conclusiva della C.d.S. del 24 Gennaio 2011 in merito alla “Revisione dell'Analisi di Rischio – Aree esterne alla Raffineria di Cremona”.

Con riferimento a quanto sopra, si richiede l'esecuzione degli interventi di seguito elencati:

- Interventi sulla falda, con il potenziamento dell'esistente sistema di PUMP & TREAT (**P&T**) con un incremento dei pozzi di emungimento, portando il sistema a 6 pozzi, con una capacità di emungimento e trattamento acque pari a circa 40 mc/h.
- Interventi sull'insaturo presso l'abitazione residenziale, con l'allestimento di un impianto di SOIL VAPOR EXTRACTION (**SVE**), che comprenderà l'installazione di 2 punti di aspirazione e di 1 impianto di trattamento vapori.
- Interventi sull'insaturo con l'allestimento di un impianto di MULTIPHE PHASE EXTRACTION (**MPE**) in area Bissolati e CRAL Tamoil che comprenderà l'installazione di 20 punti aspiranti composti da 6 dreni orizzontali e 14 pozzi verticali e da 1 impianto di unità trattamento vapori.
- Potenziamento dell'impianto di aspirazione e trattamento vapori presente in area Bissolati, potenziando il sistema esistente con 6 nuovi punti di SVE.

L'ARPA, ritiene di esprimere valutazione tecnica favorevole, con le osservazioni e prescrizioni e considerazioni di seguito indicate viste le precisazioni di carattere procedurale e tecnico fornite nel Tavolo tecnico del 14/09 rispettivamente dal Comune e dalla Ditta:

1. Poiché la campagna di monitoraggio prevista per Giugno 2011 programmata, come dal documento presentato dalla ditta TAMOIL Raffinazione,



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Ambiente e Mobilità

- “Aggiornamento del programma di monitoraggio per Apr – Giu – Sett – Dic 2011 – Aree Esterne alla Raffineria di Cremona” presentato nel Marzo 2011, non è stata eseguita, si chiede di svolgere almeno due campagne complete su tutte le matrici ambientali (*acque di falda superficiale e intermedia, gas interstiziali e aria ambiente*) di cui una almeno entro il mese di ottobre. Tale monitoraggio risulta essere una esigenza primaria per una oggettiva valutazione di un “punto zero” da confrontare con i valori ottenuti dai monitoraggi indicati dal documento, che avranno inizio al termine dell’installazione dei sistemi previsti.
2. In merito al Piano dei Controlli indicato nel Progetto da effettuare nel periodo di operatività dei sistemi di SVE, MPE e P&T si precisa che:
 - Nel documento presentato il sistema di trattamento vapori dell’impianto di MPE sarà garantito mediante una “*ossidazione termica rigenerativa*” mentre il sistema di trattamento vapori dell’impianto di SVE sarà garantito da un impianto a carboni attivi. Pur riconoscendo l’efficacia dei sistemi proposti, preme considerare che le sostanze volatili che verranno estratte hanno un forte potere odorifero, pertanto considerato il posizionamento degli impianti di trattamento a ridosso delle canottieri e che manca un progetto operativo di dettaglio del sistema del trattamento dei COV sia per l’impianto di SVE che per l’impianto di MPE, si chiede che sia garantita una attenta gestione con particolare riferimento sia alla sostituzione dei carboni attivi sia in merito all’unità di abbattimento vapori, al fine di rispettare non solo la conformità alla normativa vigente, ma non creare alcun disagio di molestia olfattiva. Pertanto un parere conclusivo degli impianti di trattamento vapori, potrà essere espresso solo ad una successiva fase di richiesta autorizzativa.
 - I controlli in corso d’opera delle acque di falda, non si esauriranno esclusivamente su prelievi di campioni di acqua in uscita dall’unità di trattamento P&T, ma dovrà essere prevista una serie di campionamenti su una rete estesa di piezometri presenti sull’area, da effettuarsi in condizione statica e nelle diverse falde presenti. Pertanto i piani di monitoraggio previsti delle diverse matrici ambientali con gli impianti operativi dovranno essere rivalutati sia nei punti che nelle tempistiche in accordo con questa Agenzia.
 3. Aggiornare la planimetria presentata, inserendo lo schema dell’attuale sistema di SVE presente nei pozzetti della Bissolati.
 4. Proposta di spostamento del punto di SVE – V13, in posizione intermedia con il punto di monitoraggio denominato SE 59, presso il CRAL Tamoil.
 5. Si chiede infine, che le valutazioni sull’efficacia ed efficienza del sistema nel tempo nonché la tempistica di spegnimento dello stesso, siano condivise con gli Enti.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Ambiente e Mobilità

PROVINCIA: Esprime parere favorevole in merito ai contenuti tecnici nel documento, indicando alcune precisazioni attuative in merito al quadro autorizzativo. A questo proposito fornisce una nota allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

AEM: in merito ad alcuni aspetti tecnici, operativi del progetto, in particolare con riferimento allo scarico in fognatura, precisa che l'ente titolare dell'autorizzazione è l'Ufficio d'Ambito e che, in qualità di ente gestore delle rete fognaria, AEM dovrà esprimere il parere di competenza e che in questo contesto sarà valutata la qualità e la portata dello scarico prevedendo eventuali possibilità di deroghe qualitative. Precisa che, in caso di piena del fiume, AEM interrompe l'erogazione della corrente elettrica. Inoltre precisa che la fermata dell'impianto di emungimento dovrà essere effettuata dalla ditta che gestisce l'impianto stesso in caso di forti eventi meteorici. Subordina inoltre l'espressione del parere favorevole all'impegno della società Tamoil di garantire gli oneri necessari alla gestione del gruppo elettrogeno per fornire il servizio agli utenti durante le operazioni di realizzazione dell'impianto che saranno oggetto di programmazione con la ditta stessa,

ASL: Esprime parere favorevole.

VVF: Ribadiscono il parere già espresso, per quanto di competenza, in sede di incontro tecnico, a meno dei chiarimenti relativi al rischio di esondazione da far pervenire nell'ambito della progettazione esecutiva. A questo proposito si allega al presente Atto copia della nota trasmessa all'Ufficio Ambiente in data 15 settembre. Aggiungono inoltre che dovranno essere rispettati il DM del 31 luglio 1934 e le normative di prevenzione e protezione delle atmosfere esplosive.

REGIONE LOMBARDIA: condivide il parere favorevole espresso dagli Enti in particolare quanto espresso da ARPA in merito all'importanza del monitoraggio delle matrici ambientali nel raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal progetto.

SOCIETA' CANOTTIERI BISSOLATI: Ribadisce le richieste già formulate in sede di incontro tecnico che sono così riassunte:

- possibilità di accedere ai risultati dei monitoraggi così come avviene per gli enti di controllo;
- definire il soggetto responsabile della gestione dei punti di emissione ed in generale di tutte le operazioni afferenti al progetto in questione;
- garantire l'affidamento dei lavori di realizzazione e di gestione degli impianti di trattamento ad impresa di primaria rilevanza ed importanza.

CRAL TAMOIL: esprime giudizio favorevole sulla proposta di interventi sull'area di propria pertinenza.

PROPRIETA' MANZIA - GHISI: prende atto della proposta di intervento sull'area di pertinenza esprimendo giudizio favorevole chiedendo certezze sugli obiettivi previsti dal progetto.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Ambiente e Mobilità

CONCLUSIONI

La Conferenza, preso atto di quanto espresso dagli enti, esprime parere favorevole in merito ai contenuti del documento "Progetto operativo degli interventi di ripristino ambientale nel terreno insaturo e nelle acque di falda – aree canottieri e residenziale, esterne alla raffineria di Cremona", acquisito al PG n. 38506 del 28 luglio 2011. Il Comune di Cremona, con successiva Determinazione Dirigenziale, procederà all'approvazione del progetto stesso, con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

La conferenza si chiude alle ore 19.20

Firme:

Regione Lombardia

Comune di Cremona

Provincia di Cremona

ARPA

ASL

VVF

Società Canottieri Bissolati

Proprietà MANZIA – GHISI

Cral Tamoil

Tamoil

COMUNE DI CREMONA
16 SET 2011
UFFICIO PROTOCOLLO



PERVENUTO AL FAX N° 7560
DEL SERVIZIO *Redd*
IN DATA 15/09/2011
L'ADDETTO *[Signature]*

Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CREMONA

INVIATA A MEZZO FAX



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-CR
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0009227 del 15/09/2011

A **Arch. Enrico BRESCIANI**
Direttore settore Ambiente e Mobilità
del Comune di Cremona
Via Aselli 13
26100 Cremona

Real

OGGETTO: Tamoil Raffinazione S.p.A. – Progetto operativo interventi di ripristino aree esterne - Incontro tecnico del 14.09.2011 per la preparazione dei lavori della Conferenza di Servizi convocata per il 19 settembre 2011

In riferimento all'incontro in oggetto di cui alla nota di convocazione di codesto spett.le Comune del 08.09.2011, si ribadisce il parere di questo Comando già espresso in tale incontro relativo alla documentazione pervenuta dalla Società Tamoil Raffinazione S.p.A. in data 27.07.2011 di cui al ns. prot. 7769 avente per oggetto: "Progetto operativo degli interventi di ripristino ambientale nel terreno insaturo e nelle acque di falda – area canottieri e residenziale, esterne alla raffineria di Cremona".

Il progetto deve tenere in considerazione tutte le misure da attuare al fine di proteggere gli impianti relativi alla messa in sicurezza per il ripristino ambientale delle aree dal rischio di esondazione del fiume Po. I nuovi elaborati grafici siano disponibili agli atti della Conferenza di Servizi e inoltrati anche a questo Comando.

Inoltre, prima della messa in esercizio dell'impianto per il ripristino ambientale si ritiene opportuno effettuare un dettagliato sopralluogo presso le aree di installazione degli impianti per verificare le misure di messa in sicurezza degli stessi in caso di emergenza.

MR/.

COMUNE DI CREMONA
01/09/2011



COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Roberto *[Signature]* FOLDO

Via Nazario Sauro, 14 - 26100 - CREMONA
72/415711 - Fax: 0372/457112
comando.cremona@vigilfuoco.it

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0045912	19/09/2011
4.5.2-A	ECOLOGIA

13 SET. 2011



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F. 80002130195

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

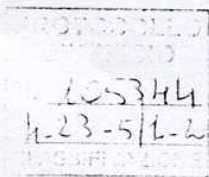
Settore Agricoltura e Ambiente

Dirigente: dr. Andrea Azzoni

Via Dante, 134 - 26100 Cremona

☎ 0372/406.566 - fax 0372/406.555 - 0372/406.461

e-mail. agricoltura.ambiente@provincia.cremona.it



CERT N. 236191
AGRICOLTURA E AMBIENTE

Prot.

(da citare sempre nella risposta)

Rif. prot. 88741/2011

Oggetto: D.Lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - Attività di controllo bonifica siti contaminati - **Raffineria Tamoil di Cremona - ID027** - Progetto operativo degli interventi di ripristino ambientale nel terreno insaturo e nelle acque di falda - AREE ESTERNE.

RAPPORTO INFORMATIVO

In data 27/07/2011 prot. n. 88741 TAMOIL di Cremona ha presentato il progetto operativo degli interventi di ripristino ambientale nel terreno insaturo e nelle acque di falda -aree esterne, redatto da URS Italia che contiene una proposta relativa agli interventi da effettuarsi sulle aree esterne (aree canottieri e residenziale) così come definito nell'ambito dell'accordo presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 01/04/2011.

Il documento riporta gli interventi di ripristino ambientale nel terreno insaturo e nelle acque di falda che consistono in:

- interventi sulla falda- potenziamento dell'esistente PUMP & TREAT;
- interventi sull'insaturo presso l'area residenziale- allestimento di un impianto di SOIL VAPUOR EXTRACTION (SVE);
- interventi sull'insaturo in area Bissolati e Cral Tamioil - allestimento di un impianto di MULTIPLE PHASE EXTRACTION (MPE);
- interventi sull'insaturo - mantenimento dell'esistente impianto di aspirazione/trattamento dei vapori nei pozzetti ed utilizzo dello stesso come unità al servizio di nuovi punti di SVE in area Bissolati;
- attività di monitoraggio periodico sulle tre matrici aria, acqua e gas, controllo e manutenzione degli impianti come verifica dell'efficacia degli interventi effettuati.

Il progetto in argomento, dopo essere stato presentato pubblicamente presso il Comune di Cremona lo scorso luglio, è stato illustrato, in sede tecnica, il 14 settembre scorso alla presenza degli enti interessati al procedimento di bonifica e verrà valutato in sede di Conferenza dei Servizi, convocata dal Comune di Cremona il 19/09/2011.

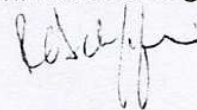
Per quanto di competenza di questi Uffici si prende atto dei contenuti tecnici del documento presentato e si esprime parere favorevole, precisando che precedentemente alla messa in esercizio degli impianti da installarsi per le attività sopra illustrate, dovranno essere acquisite le opportune autorizzazioni. A tal proposito si fa presente che, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, l'iter autorizzativo, la cui competenza è provinciale, è previsto di 150 gg; la realizzazione di nuovi piezometri comporta la presentazione, alla

Provincia, di una dichiarazione di inizio delle operazioni di scavo e di fine lavori; mentre per quanto attiene lo scarico in fognatura delle acque derivanti dal trattamento, è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione di competenza dell'ATO, aggiornata con i nuovi parametri qualitativi e quantitativi.

Per quanto concerne più in generale la gestione dei rifiuti derivanti dai diversi interventi, così come quelli generati dalle attività di manutenzione, si ricorda che tali fasi dovranno avvenire nel rispetto della normativa di settore (D.L.gs 152/06 e smi). Ciò premesso si richiede che in tale ambito la Provincia venga preventivamente informata circa la destinazione dei rifiuti prodotti.

Sede, 15/9/2011

IL TECNICO
(Geom. Roberto Fogazzi)



IL CAPO SERVIZIO
(Dott.ssa Barbara Pisaroni)

